Germanwings: è stato il copilota!

E' una Germania (e una Francia, una Spagna, tutti i paesi del mondo...) *choccata* quella che ha appreso oggi che l'incidente dell'**A320 di Germanwings** è stato causato deliberatamente dal **copilota, Andreas Lubitz**, che, come in un tragico thriller catastrofico, ha chiuso fuori dalla cabina il comandante e ha portato, con sadica lentezza, l'aeromobile con 149 persone, più lui, a bordo a schiantarsi. Con buona pace dei media e di tutti coloro che hanno tuonato in questi giorni sulla"vetustà dell'aeromobile", sul fatto che "era una low cost" o una "sottomarca di Lufthansa".
Noi lo avevamo scritto più volte che non si poteva e doveva escludere il terrorismo in un incidente risultato subito incomprensibile ai maggiori esperti di aviazione. Un terrorismo che è risultato essere quello casalingo di chi ha voluto metter fine alla propria vita, un malessere terribile ma comprensibile in una società come questa, insieme però, e questo è poco comprensibile oltreché inaccettabile, a 5 colleghi e 144 passeggeri. Tra cui due neonati e tanti giovani. Non è il terrorismo di "moda" adesso, quello nero targato Isis, ma una altro terrorismo che viene ancora più dal profondo abisso umano. U abisso tanto profondo che ha fatto dire a **Carsten Spohr, amministratore delegato di Deutsche Lufthansa** "Indipendentemente da quanto la sicurezza sia in primo piano, un avvenimento simile non si può mai escludere del tutto". Una frase che, come dopo i fatti dell'11 settembre, ci farà volare con ancora meno certezze.